

INDICE

CAPITOLO I

MERCATO DEL *DISTRESSED DEBT* E SCELTE DI REGOLAZIONE

1. Il mercato del <i>distressed debt</i> e i suoi nessi con il mercato del credito. L'importanza di un'adeguata regolazione per lo sviluppo del comparto	1
2. Disciplina della cessione del credito e ricadute sulla domanda e sull'offerta di credito <i>distressed</i>	10
3. Impatto sulla domanda di credito <i>distressed</i> delle regole relative ai contratti pendenti al momento della crisi d'impresa	16
4. Impatto sulla domanda di credito <i>distressed</i> delle regole relative a strumenti di risanamento dell'impresa in crisi	19

CAPITOLO II

DISTRESSED DEBT E CESSIONE DEL CREDITO: L'INCIDENZA DELLE REGOLE DI *EQUITABLE SUBORDINATION* E *DISALLOWANCE*

1. <i>Equitable subordination</i> e <i>disallowance</i> : i riflessi negativi sul mercato statunitense del <i>distressed debt</i> di due rimedi di <i>equity</i> a favore del debitore ceduto	21
2. Gli effetti delle regole di <i>equitable subordination</i> e <i>disallowance</i> sulla domanda di credito nel <i>bankruptcy claims market</i>	30
3. Inutilità dei rimedi astrattamente utilizzabili a correzione delle distorsioni indotte dall'applicazione delle regole previste dalla <i>section</i> 510 (c) e dalla <i>section</i> 502 (d) del <i>Bankruptcy Code</i>	34
4. Le ripercussioni della crisi del <i>bankruptcy claims market</i> sugli altri mercati	42
5. <i>Equitable subordination</i> e <i>disallowance</i> : limiti alla loro applicabilità in favore del debitore ceduto	49
6. Il mercato italiano del <i>distressed</i> e le minori insidie rispetto a quello statunitense	57

CAPITOLO III
L'IMPATTO SUL MERCATO
DEL *DISTRESSED DEBT*
DELLA CLAUSOLA DI INCEDIBILITÀ DEL CREDITO
E DI ALTRE LIMITAZIONI ALLA LIBERA CIRCOLAZIONE

Sezione Prima

L'esperienza del Regno Unito

1.	Tutela dell' <i>obligor</i> e <i>non assignment clause</i>	61
2.	Crisi dell' <i>assignment</i> e <i>secondary loan market practices</i> : la <i>sub-participation</i> e la <i>declaration of trust</i>	70
3.	<i>L'equitable assignment</i> e le sue controindicazioni per l' <i>assignee</i>	74
4.	Il <i>partial assignment</i> e le sue criticità nell'ambito degli accordi di ristrutturazione del debito	80
5.	<i>Future debts e assignment</i> : i molteplici rischi per l' <i>assignee</i>	84

Sezione Seconda

L'esperienza italiana

6.	Favor dell'ordinamento italiano per la libera circolazione del credito e limiti all'inceditibilità convenzionale	88
7.	La disciplina della cessione del credito tra libera circolazione e insussistenza di un principio generale a tutela dell'interesse del debitore a che non muti il creditore originario	99

CAPITOLO IV

LE SCELTE NORMATIVE ITALIANE
IN TEMA DI CESSIONE DEI CREDITI
IN GRADO DI FAVORIRE IL MERCATO
DEL *DISTRESSED DEBT*

1.	Mercato secondario e disciplina della cartolarizzazione dei crediti ...	103
	1.1. Le linee di fondo della l. n. 130/1999	103
	1.2. Benefici e criticità della cartolarizzazione dei crediti	124
2.	Mercato secondario e cessione del credito ordinaria	131
	2.1. I rischi dell'insolvenza del debitore ceduto e della sua incapacità e l'influenza delle aspettative della regola applicabile ...	131
	2.2. L'incertezza connessa all'opponibilità del titolo. La cessione del credito futuro	140
	2.3. (<i>Segue</i>): cessione del credito futuro in Italia: il più incoraggiante contesto delle regole per il cessionario	161
	2.4. (<i>Segue</i>): la cessione del credito a scopo di garanzia	167

CAPITOLO V

DISTRESSED DEBT

E NORMATIVA SULLA CRISI D'IMPRESA

1. Contratto in corso di esecuzione e dichiarazione di fallimento di uno dei contraenti: l'inadeguatezza della normativa ad incentivare l'operato del cessionario di crediti <i>distressed</i> . Lo scenario <i>ante</i> novella della legge fallimentare	177
2. Contratto pendente non interamente eseguito dalle parti e dichiarazione di fallimento di uno dei contraenti: gli incentivi delle (nuove) regole al mercato del <i>distressed</i> . Lo scenario <i>post</i> riforma della legge fallimentare e l'influenza del <i>Chapter 11</i>	187
3. Rivendita del credito <i>distressed</i> e condizionamenti derivanti dalle aspettative sulla sorte del contratto pendente al sopravvenire del fallimento	197
4. Cessione del credito e contratto di <i>leasing</i>	198
5. (<i>Segue</i>): la controversa qualificazione del contratto di <i>leasing</i> e le ricadute sulla disciplina applicabile in punto di regolamentazione della crisi del rapporto tra concedente ed utilizzatore	206
6. (<i>Segue</i>): i rischi del cessionario del credito derivanti dalla controversa qualificazione del contratto di <i>leasing</i>	212
7. (<i>Segue</i>): dall'incertezza alla certezza della prognosi sul rischio restitutorio e sulla prosecuzione del contratto di <i>leasing</i> in caso di fallimento del concedente: un <i>trend</i> sfavorevole per il mercato del <i>distressed debt</i>	221
8. L'art. 72- <i>quater</i> l. fall., nella prospettiva della rivitalizzazione del mercato secondario della rivendita del credito	230
9. L'art. 72- <i>ter</i> l. fall., nella prospettiva dell'incentivo al mercato secondario della rivendita del credito	236
10. Le regole italiane sui contratti pendenti come maggior incentivo per gli operatori del <i>distressed</i> ad operare in Italia	240
11. Normativa fallimentare e opportunità per gli operatori del <i>distressed debt</i>	243